Titolo

Violazioni in materia gestionale ed economica - mancato pagamento delle somme accertate – termine di trenta giorni – nozione sostanzialistica di pagamento – bonifico bancario – si applica - consegna di un assegno bancario – non si applica

Descrizione

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 31, comma 6, del Codice di giustizia sportiva, e dell'art. 94 ter NOIF, il pagamento della somma dovuta all'allenatore da parte della società deve avvenire entro il termine perentorio di trenta giorni dalla comunicazione del relativo lodo arbitrale. Al riguardo tale normativa, là dove impone il pagamento entro il termine di 30 giorni, non si riferisce in senso stretto alla nozione civilistica di estinzione dell'obbligazione pecuniaria ma, estensivamente, alla concludente attività di esecuzione del lodo che la parte debitrice intraprende in buona fede, come qualora il bonifico bancario sia disposto entro il termine, ma la banca renda concretamente disponibile la somma per il creditore successivamente. (cfr. Corte federale dec. n. 110/2020-2021). Peraltro, tale nozione "sostanzialistica" di pagamento non può però essere valorizzata allorché la società non abbia provveduto ad adempiere mediante bonifico, ma tramite consegna di un assegno bancario. Difatti l'adempimento giuridico di una obbligazione pecuniaria ove non avvenga in contanti ma mediante assegno di conto corrente bancario, non si ha con la consegna del titolo, ma con la riscossione dello stesso, in quanto (diversamente dall'assegno circolare) l'assegno di conto corrente è rilasciato pro solvendo. (cfr. fra le recenti Cass. III sez. 22/1/2019 n. 1572). (Nella fattispecie, inoltre, secondo la Corte, mancava la prova della data in cui l'assegno è stato consegnato dal debitore al creditore, mancava cioè in radice la prova dell'avvenuto "pagamento" anche atecnicamente inteso)

Stagione Sportiva

2023-2024

Numero

n. 56/CFA/2023-2024/A

Presidente

Torsello

Relatore

Anastasi

Riferimenti normativi

art. 31 CGS; art. 94 ter NOIF

Provvedimenti

SEZ. I - DECISIONE N. 0056 CFA del 14 novembre 2023 (Procura Federale/sig. Stefano Amirante-SSDARL Città di Varese)